



## Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

### **Titolo del processo**

Calendasco 2030

### **Ente proponente**

Comune di Calendasco (PC)

### **Ente titolare della decisione**

Comune di Calendasco (PC)

### **Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione**

Organizzazione del Tavolo di negoziazione e primo incontro in data 22/02/2021

Approvazione finale da parte del Tavolo di negoziazione in data 12/10/2021

### **Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione**

26/10/2021

-----

### **Premessa**

Calendasco 2030 è il percorso partecipativo promosso dal Comune di Calendasco (PC) che nasce per coinvolgere i cittadini nella pianificazione territoriale sostenibile, nella valorizzazione dei beni comuni e nella riqualificazione di spazi pubblici situati nel territorio comunale, per renderli più fruibili, sicuri e inclusivi.

Il senso comune di appartenenza ad un territorio è strettamente legato al modo in cui questo territorio e i beni comuni sono governati. Aumenta nel momento in cui le scelte strategiche per governarlo, tutelarlo, valorizzarlo, sono condivise. Il progetto "Calendasco 2030" ha puntato a valorizzare l'impegno verso la comunità locale; attuare il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale; rafforzare la cittadinanza attiva e la costruzione di alleanze con le istituzioni nel prendersi cura dei beni comuni per il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la salute, l'istruzione, la cultura, i servizi e le strutture pubbliche.

Nello specifico, il progetto è stato svolto all'insegna dei seguenti obiettivi:

- coinvolgere i cittadini come soggetti attivi nelle fasi di ideazione, progettazione, pianificazione e realizzazione degli interventi in materia urbanistica, di gestione del territorio ed ambientale;



- coordinare le idee e le proposte frutto del confronto con i cittadini per delineare il futuro Piano Urbanistico Generale;
- dare corso a tutte le forme partecipative di collaborazione e coordinamento necessarie ad individuare le linee strategiche, l'elaborazione degli obiettivi e la pianificazione delle azioni;
- rendere i beni comuni del territorio comunale più fruibili, sicuri, inclusivi, e sostenibili in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili";
- definire e sottoscrivere "Accordi di collaborazione per l'Agenda 2030" tra i soggetti coinvolti nella valorizzazione dei beni comuni. Gli accordi definiranno le modalità della collaborazione, le attività da svolgere, i ruoli, gli impegni e le risorse materiali e immateriali messe in campo dai soggetti coinvolti;
- ridurre i costi della manutenzione degli spazi urbani attraverso un coinvolgimento attivo della popolazione;
- introdurre nella pratica amministrativa modalità maggiormente inclusive del contributo attivo dei cittadini.

## **Il percorso effettuato**

Le attività del percorso partecipativo si sono concentrate sugli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale dell'Agenda 2030 Onu, per dare continuità e nuovo impulso alle iniziative già intraprese dal Comune attraverso il progetto comunitario "Sharing Fair Cities".

Sono state svolte attività laboratoriali e di partecipazione attiva per trasformare il cittadino da soggetto "passivo" a soggetto "attivo" nella definizione delle strategie di sviluppo sostenibile, pur riconoscendo il ruolo del Comune quale soggetto fondamentale nell'assunzione delle decisioni per la pianificazione, ma al tempo stesso quale soggetto che deve ascoltare e recepire le istanze "dal basso" inerenti il miglioramento dei luoghi in cui si vive e si lavora.

Una particolare attenzione è stata inoltre riservata ai giovani, che sono stati coinvolti sul tema dello sviluppo sostenibile del territorio e sollecitati a prendere parte ad attività di cittadinanza attiva attraverso modalità innovative, tra cui l'invito a trascorrere "Una giornata da Sindaco", ossia la partecipazione - per un'intera giornata - a tutti gli impegni istituzionali insieme al primo cittadino, con la contestuale presenza di momenti di confronto e ascolto sui temi di progetto.

### *FASE 1 - Condivisione del percorso*

Il percorso partecipativo, avviato formalmente il 15/02/2021, ha visto nella fase preliminare la **creazione dell'identità visiva e della campagna di comunicazione**, attraverso le seguenti attività:

- creazione del logo;
- creazione del layout per le locandine ed i volantini;
- utilizzo della pagina Facebook dedicata al processo, che per facilità di gestione e possibilità di intercettare il maggior numero possibile di persone, è stata identificata con la medesima pagina già attiva del Comune di Calendasco.

Parallelamente è stato svolto un **incontro preliminare con la Giunta comunale**, al fine di definire il programma delle attività, le tematiche di maggior rilievo e la lista degli stakeholders da ascoltare individualmente.

Inoltre, è stata organizzata una **giornata di formazione sui beni comuni e l'Agenda 2030 dell'Onu** per i dipendenti dell'Amministrazione Comunale ed i componenti del Tavolo di negoziazione.

### FASE 2a - Svolgimento del processo

Successivamente alle attività preliminari sopradescritte, sono partite le attività del percorso partecipativo, da suddividere in tre macro-tematiche: percorso a supporto del nuovo Piano Urbanistico Generale; percorso per la gestione condivisa dei beni comuni; percorso per il coinvolgimento dei giovani nelle varie attività.

#### **Percorso partecipativo a supporto del nuovo Piano Urbanistico Generale**

La prima attività è consistita nel ciclo di **interviste** agli stakeholders, avente ad oggetto i temi da porre all'attenzione nella redazione del Piano Urbanistico Generale. Le interviste sono in parte state condotte mediante videoconferenze, e in parte mediante incontri dal vivo. Le attività sono state così strutturate:

Interviste svolte tra il 24/05/2021 ed il 27/05/2021:

##### *Associazioni di categoria*

- Corrado Paratici (Unione Agricoltori)
- Alfredo Lucchini (Confagricoltura)
- Giovanni Lavezzi (Coldiretti)
- Giovanni Struzzola (Unione Commercianti)

##### *Associazioni per la protezione ambientale*

- Sante Riva (Gruppo Comunale Protezione Civile)

##### *Associazioni sportive*

- Mariella Nova (Polisportiva Libertas)
- Giuseppe Losi, Angelo Prazzoli (U.S. Junior Calendasco 2015)

##### *Ex amministratori comunali*

- Francesco Zangrandi (ex Sindaco)
- Francesco Lavezzi (ex Sindaco)

##### *Attività produttive*

- Edoardo Pagani (Pagani Geotechnical Equipment S.r.l.)
- Anna Paola Cavanna (Laminati Cavanna S.p.A.)

La seconda attività è stata quella di riassumere e sintetizzare i temi emersi dalle interviste, al fine di porli alla base della discussione nei **Workshop** con i tecnici locali (geometri, architetti, ingegneri, geologi), funzionali a fare emergere le loro idee per la pianificazione urbanistica sostenibile. Pertanto, sono stati svolti due diversi Workshop:

- 1° Workshop del 23/06/2021, nel quale sono stati illustrati i potenziali temi da porre alla base del nuovo PUG, attivando una prima ricognizione di proposte, idee e criticità da risolvere;
- 2° Workshop del 06/07/2021, nel quale sono stati ulteriormente approfonditi ed indagati i temi emersi nel primo incontro, al fine di avere una visione condivisa sulla tipologia di analisi e di previsioni che dovrà affrontare il PUG.

### **Percorso partecipativo per la gestione condivisa dei beni comuni**

La prima attività ha riguardato la sensibilizzazione della popolazione nei confronti di una importante risorsa ambientale che attraversa il territorio comunale, ossia il Fiume Trebbia. Pertanto, in collaborazione con l'associazione Parchi del Ducato è stato organizzato un ciclo di quattro **camminate esplorative**, così delineate:

- in data 08/05/2021 è stato organizzato l'evento "**Orienteering nel Parco**", in cui le persone, munite di mappa, si sono immerse nella ricerca dei punti di controllo lungo il percorso;
- in data 15/05/2021 è stato organizzato l'evento "**Birdwatching serale**", quale attività serale lungo il Fiume Trebbia sul riconoscimento delle specie dell'avifauna presenti;
- in data 22/05/2021 è stato organizzato l'evento "**Tante belle storie lungo il Fiume Trebbia**", in cui le famiglie presenti sono state condotte da una guida mentre un educatore ha realizzato una lettura animata;
- in data 29/05/2021 è stato organizzato l'evento "**Land Art nel Parco**", ossia un laboratorio creativo con i bambini e un itinerario lungo il quale gli artisti del gruppo Open Art di Piacenza hanno realizzato opere d'arte, pittura dal vivo e land art.

Successivamente, sono state organizzate due ulteriori **camminate esplorative** aventi come oggetto la pulizia degli spazi pubblici, al fine di coinvolgere e sensibilizzare le persone sulla cura stabile di un'area del territorio, raccogliendo i rifiuti o tagliando il verde, al fine di poter diventare cittadini attivi. Le camminate sono state le seguenti:

- in data 05/06/2021 è stato organizzato l'evento "**Puliamo Calendasco!**", in collaborazione con Libera Caccia di Calendasco e il Gruppo Volontari Protezione Civile Calendasco, in cui le persone sono state coinvolte nella pulizia di aree pubbliche del comune, sia nel Capoluogo che nelle frazioni;
- in data 12/06/2021 è stato organizzato l'evento "**Puliamo il Po!**", anche in questo caso in collaborazione con Libera Caccia di Calendasco e il Gruppo Volontari Protezione Civile Calendasco, in cui i cittadini presenti hanno collaborato nella pulizia del Fiume, raccogliendo pneumatici, bottiglie di plastica, bidoni, fogli di gommapiuma e altri rifiuti, evitando che il percorso di questi ultimi raggiungesse il mare Adriatico.

Al fine di coinvolgere le persone nelle varie attività da svolgere per conoscere, frequentare e abbellire i parchi giochi presenti nel territorio comunale, è stato organizzato un ciclo di incontri intitolato "**Un mese di Teatro: Quante storie... per un tesoro**", con la presenza degli attori di Quarta Parete, che hanno portato in scena un nutrito numero di personaggi delle fiabe:

- in data 10/06/2021 l'evento è stato svolto nel parco giochi della Bonina;
- in data 17/06/2021 l'evento è stato svolto nel parco giochi di Calendasco;
- in data 24/06/2021 l'evento è stato svolto nell'area delle ex scuole di Boscone Cusani;
- in data 01/07/2021 l'evento è stato svolto nel parco giochi di Cotrebbia.

Con la medesima finalità di coinvolgere le persone nei parchi giochi presenti nel territorio, è stato organizzato un ciclo di incontri intitolato "**Vorrei un parco giochi...**", costituito da **camminate esplorative** con le persone negli spazi dei parchi, al fine di capire insieme come riprogettare e riqualificare gli stessi. Parallelamente alle camminate, è stato svolto il **Planning for real**, illustrando i temi da affrontare e indagare con le persone (illustrazione del parco giochi sulle foto aeree e di esempi di attrezzature e arredi per abbellire e funzionalizzare i parchi), e contestualmente sono stati organizzati giochi e intrattenimenti con i bambini.

In particolare:

- in data 12/06/2021 l'evento è stato svolto nel parco giochi di Cotrebbia;
- in data 13/06/2021 l'evento è stato svolto nell'area delle ex scuole di Boscone e nel parco giochi di Calendasco (al termine dell'evento è stato anche svolto un concerto con la collaborazione del Conservatorio di Piacenza).

Con la finalità di scoprire i luoghi importanti per il territorio e l'ambiente, il 29/06/2021 in località Soprarivo è stata svolta la **camminata esplorativa** dal titolo **“Lavori sull'argine del Po”**, avente come oggetto la presentazione dei lavori di adeguamento, rialzo e ringrosso dell'argine del Po e delle opere sul reticolo idraulico a servizio della nuova chiavica Galeotto, con la contestuale visita dei cantieri in corso. L'evento è stato organizzato con la collaborazione del Consorzio di bonifica di Piacenza e dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo).

Infine, l'attività conclusiva del percorso partecipativo è stata svolta il 03/10/2021 attraverso l'evento **“Apriamo il cantiere del Castello e le Scuderie”**, ossia una **camminata esplorativa** ai lavori di restauro del Castello di Calendasco, in corso di esecuzione, che hanno permesso alle persone di entrare nel fabbricato e visionare in anteprima lo stato dei lavori. Nella medesima data è stata anche organizzata una seconda camminata esplorativa alle ex scuderie del Castello, illustrando l'esito dello studio sulla storia architettonica e costruttiva dell'immobile (con la collaborazione del Politecnico di Milano) e le idee progettuali per riqualificarlo e valorizzarlo con funzioni pubbliche.

### ***Percorso partecipativo per il coinvolgimento dei giovani***

Un tratto distintivo del percorso partecipativo è stato anche quello che ha visto il coinvolgimento dei giovani di diverse fasce di età. In questi termini, le attività fondamentali sono state due:

- nelle date 03/06/2021, 10/06/2021, 17/06/2021 e 24/06/2021 è stato organizzato l'evento **“Pomeriggi da fiaba”**, attraverso il coinvolgimento dei bambini con letture all'aria aperta nel giardino a lato della biblioteca di Calendasco;
- nel mese di luglio 2021 è stato organizzato l'evento **“Una giornata da Sindaco”**, con cinque appuntamenti in cui i ragazzi hanno svolto un'intera giornata al fianco del primo cittadino, presenziando a tutti gli impegni istituzionali e avendo l'opportunità di esprimersi sulle questioni affrontate dal percorso partecipativo.

### ***FASE 2b - Svolgimento del processo: Chiusura***

Le proposte emerse dalle attività del percorso partecipativo sono state raccolte in un documento di sintesi, che rappresenterà la base per: redigere l'elaborato da sottoporre al Consiglio Comunale nell'ambito dell'iter di approvazione del nuovo PUG; selezionare i progetti da sottoporre ad “Accordo collaborativo per l'Agenda 2030” dell'Onu; divulgare e comunicare alla cittadinanza gli esiti del percorso partecipativo.

### ***Tempistiche del percorso partecipativo***

Le tempistiche per la conclusione delle attività sono state prorogate al 15/10/2021 in seguito alla concessione della proroga da parte della Regione Emilia Romagna (Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc 2020/5/22).

### ***Esito del processo - proposte per il decisore***

Gli esiti del percorso partecipativo devono essere suddivisi in due diverse macrotematiche: da un lato le proposte, le idee e le criticità legate alla redazione del nuovo

Piano Urbanistico Generale e, dall'altro, le proposte e idee per riqualificare le aree verdi pubbliche esistenti.

### *Temi emersi a supporto della redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale*

#### **Temi emersi dalle interviste agli stakeholders:**

##### *Insedimenti storici*

- Le zone storiche devono essere ridotte in termini di individuazione, in quanto molti insediamenti del PSC non hanno caratteri storici tali da essere classificati in tale modo.

##### *Commercio*

- Calendasco deve puntare al potenziamento della ristorazione, e connetterla all'itinerario della Via Francigena, al fine di intercettare i pellegrini che attraversano il territorio.

##### *Sistema produttivo*

- Nel territorio ci sono problemi legati alla fornitura di energia elettrica, soprattutto nei mesi estivi, e questo aspetto necessita di essere approfondito e risolto.
- Le aziende hanno necessità di ampliarsi per far fronte alle loro esigenze produttive.
- È necessario riqualificare il polo produttivo di Ponte Trebbia, attraverso la moderazione del traffico veicolare, la sistemazione delle aree verdi, il potenziamento della fibraottica e la realizzazione di marciapiedi, illuminazione, segnaletica stradale.

##### *Aree verdi e spazi per servizi pubblici*

- È necessario mettere in sicurezza la tribuna del campo da calcio nel Capoluogo, e in futuro è necessario pensare alla sua copertura.
- È necessario mettere in sicurezza gli spazi del campo da calcio nel Capoluogo contigui ad un muretto di confine.
- Il parco giochi del Capoluogo deve essere migliorato mediante il rifacimento della recinzione e della relativa siepe.
- Nel palazzetto dello sport è necessario potenziare gli spogliatoi, al fine di gestire meglio gli utenti.
- È necessario migliorare il sistema di accesso al palazzetto dello sport, installando barriere che migliorino la sicurezza dei pedoni.
- È necessario spostare la pesa pubblica, realizzandola in un luogo lontano dalle scuole (dove invece è quella attuale).

##### *Agricoltura*

- Nel territorio vi è il problema di far coesistere le esigenze degli imprenditori agricoli con quelli della popolazione, in quanto i mezzi agricoli sono sempre più grandi, le ore lavorative riguardano anche quelle notturne, e quindi ci sono criticità sull'utilizzo degli assi stradali, sul traffico e sugli impatti acustici sulle residenze.
- Le aziende agricole che hanno allevamenti avranno in futuro esigenze di demolire i portici e ricostruire i fabbricati, in quanto la normativa di settore è cambiata e i vecchi fabbricati non sono più adeguati alle esigenze contemporanee.
- In territorio rurale è importante favorire la riconversione dei fabbricati dismessi in nuove abitazioni, in quanto tale aspetto ha anche una dimensione sociale e garantisce all'edilizia sparsa di essere abitata e vissuta.

- La maggior parte dei portici non sono più adeguati e funzionali alle attività agricole, pertanto il nuovo PUG dovrà tenere in considerazione le tipologie di intervento per risolvere questo problema.
- Gli imprenditori agricoli si occupano anche di prendersi cura del territorio (boschi, canali, ecc.), ma questo fattore può creare problemi, in quanto la presenza di aree boschive contigue ai campi può generare criticità.
- I filari di piante possono creare problemi in quanto possono ostruire i corsi d'acqua (in caso di caduta) e creare allagamenti e pericoli alla incolumità delle persone.
- Negli anni sono stati fatti diversi interventi con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), soprattutto sui fabbricati e sull'ammodernamento dei macchinari; questo aspetto verrà garantito anche in futuro e permetterà alle aziende di sfruttare i finanziamenti disponibili.
- Gli allevamenti hanno problemi legati allo spandimento dei reflui zootecnici, in quanto la normativa di settore si è evoluta ed è diventata più complicata da rispettare.

### *Mobilità*

- È necessario mettere in sicurezza il cammino dei pellegrini situato lungo la Via Francigena, attrezzando e strutturando gli itinerari con panchine, fontanelle, ecc..
- È necessario migliorare l'attracco presente lungo il Fiume Po.
- C'è l'esigenza di creare un canale navigabile lungo il Po, con il contestuale sbarramento di Isola Serafini.
- C'è l'esigenza di prevedere un progetto complessivo per la valorizzazione della Via Francigena.
- È necessario realizzare la pista ciclopedonale che collega Cotrebbia – Incrociata – Arena.
- È necessario prevedere uno spazio pedonale (ed eventualmente anche ciclabile) protetto tra Cotrebbia e la Malpaga, al fine di mettere in sicurezza i pedoni.
- È necessario migliorare la protezione della pista ciclopedonale lungo l'argine del Po, e prevedere una passerella ciclopedonale che collega Ponte Trebbia alla restante parte della pista ciclopedonale.
- È necessario realizzare una strada di collegamento tra le strade provinciali del Capoluogo, al fine di creare una piccola circonvallazione.
- È necessario realizzare la strada che da Capadone si collega alla strada del Mezzano.
- È necessario risolvere il nodo critico dell'Incrociata attraverso una soluzione condivisa con la Provincia di Piacenza.
- Nella frazione di Cotrebbia il sistema dei parcheggi deve essere potenziato.
- È necessario ridurre la velocità veicolare delle auto, installando rilevatori di velocità a Cotrebbia, alla Malpaga, lungo la Strada tra l'Incrociata e San Nicolò.
- È necessario installare dossi rallentatori lungo la strada delle Torri nella frazione di Cotrebbia, nelle strade interne alla Malpaga, lungo la strada di Boscone Cusani, lungo la strada della Bonina, nonché nel polo industriale di Ponte Trebbia.

### *Ambiente*

- Il Fiume Trebbia sta proseguendo con il suo processo di erosione dei terreni, di conseguenza serve realizzare difese per proteggere le proprietà private, soprattutto nel tratto dalla Malpaga alla foce del Fiume.
- Le ex cave, le aree marginali e le aree golenali dei Fiumi dovrebbero essere sfruttate come nodi ecologici, favorendo il potenziamento della loro vegetazione e facendole diventare dei polmoni verdi.

- Il Parco del Trebbia e il Parco del Po devono essere sviluppati, mantenendo gli spazi, prevedendo azioni concrete per creare attrattività e favorire la fruibilità delle aste fluviali, nonché gestendo/regolando le attività critiche (piste da motocross, ecc.).
- È necessario risolvere i problemi di allagamento che si verificano nelle località Pernice e Boscone Cusani, dovuti alla chiusura della chiavica lungo il Fiume Po.
- È necessario potenziare la campagna legata al “plastic free”, da un lato sensibilizzando e coinvolgendo i bambini degli asili e delle scuole, e dall’altro potenziando la raccolta differenziata e creando specifici punti di raccolta.

### **Temi emersi dai Workshop con i tecnici:**

- Il Piano Regolatore Generale prevede categorie di intervento sui fabbricati nel centro storico del Capoluogo e nei nuclei storici delle frazioni che sono eccessivamente vincolanti, limitando notevolmente le possibilità di intervento. Le categorie previste richiedono inoltre maggiori costi che i privati devono sostenere per poter intervenire. Risulta quindi necessario rivedere la disciplina particolareggiata dei centri storici, prevedendo categorie di intervento che tutelino il valore storico-architettonico dei fabbricati, ma che al tempo stesso permettano di intervenire con modalità più permissive, soprattutto con riferimento ai fabbricati non rilevanti in termini di valore storico.
- All’interno del centro storico del Capoluogo, dei nuclei storici delle frazioni e del territorio rurale è importante individuare i fabbricati esclusi dalle tutele storico-architettoniche e testimoniali, e per tali fabbricati risulta fondamentale definire una normativa che ne stabilisca i parametri edilizi (altezza massima, rapporti aeroilluminanti, ecc.), al fine di favorirne il recupero.
- Nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalla L.R. 24/2017 in merito al contenimento del consumo di suolo, sarebbe opportuno salvaguardare la possibilità di avere lotti di completamento residenziale e, soprattutto, limitate espansioni in terreni che possono rientrare all’interno del perimetro del territorio urbanizzato che il PUG dovrà definire. Tale aspetto risulta di particolare importanza, in quanto il PSC ha classificato grandi quantità di terreni edificabili, e la cancellazione di tutte queste previsioni precluderebbe la possibilità futura di rispondere alle richieste del mercato immobiliare.
- Risulta necessario redigere una normativa del PUG che sia semplice e chiara, senza disposizioni che possano essere interpretate e di conseguenza difficili da applicare.
- Si valuta positivamente la strategia inerente l’integrazione dei contenuti quantitativi e funzionali delle norme con “Linee guida per la qualità e il decoro urbano”, che contengano indirizzi alle trasformazioni edilizie ad uso dei tecnici progettisti degli interventi oggetto di titolo abilitativo. Si propone di applicare i contenuti delle Linee guida all’intero territorio comunale, differenziandone la cogenza a seconda del contesto in cui ricade l’intervento (centro storico, territorio rurale, ecc.), e tali indirizzi possono diventare un riferimento per la valutazione delle proposte di trasformazione edilizia da parte della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, che assume un ruolo importante. Una zona dove le Linee guida dovrebbero essere maggiormente cogenti sono quelle contigue al Parco del Trebbia oppure alla golena del Po.
- È necessario risolvere un problema legato all’area di Pre-Parco fluviale, vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004, che ha una estensione notevole e al suo interno è possibile fare solo interventi edilizi “leggeri” sui fabbricati. Questi ultimi però per essere recuperati avrebbero necessità di interventi edilizi “pesanti”, che però non

sono possibili, e questo aspetto genera difficoltà nel recupero del patrimonio edilizio presente in tale area.

- La normativa del PUG deve disciplinare anche il tema legato al colore, mediante indicazioni chiare sulle tinte da utilizzare per gli interventi sulle facciate dei fabbricati.
- È importante che il PUG permetta la realizzazione degli interventi di ampliamento a chi necessita di doverlo fare, senza avere norme eccessivamente restrittive da questo punto di vista.
- La normativa del PUG deve prevedere incentivi (volumetrici, economici, ecc.) per favorire gli interventi edilizi.
- Il PUG deve permettere alle aziende insediate sul territorio di poter modificare il loro layout a seconda delle esigenze industriali, e da questo punto di vista il procedimento unico previsto dall'art. 53 della L.R. 24/2017 può essere molto utile per andare incontro alle esigenze che si possono manifestare nel tempo.

### *Temî emersi per riqualificare le aree verdi pubbliche esistenti*

- È necessario prevedere giochi per i bambini, in quantità numerose, in modo da permettere agli stessi di giocare anche se un altro gioco è occupato.
- È necessario prevedere giochi di diverse colorazioni e di diverse dimensioni, al fine di coprire più fasce di età.
- È necessario prevedere giochi costituiti da reti che permettano ai bambini di sviluppare la forza, in modo da creare anche la collaborazione nel giocare insieme.
- È necessario prevedere scivoli che abbiano diverse pendenze, altalene che abbiano la protezione per i bambini piccoli, nonché barre per fare ginnastica attraverso un sistema di arrampicata.
- È auspicabile prevedere giochi in gomma riciclata e percorsi pavimentati che permettano ai bambini di percorrerli con i pattini o i rollerblade.
- È necessario realizzare campi da calcetto, volley e basket, e contestualmente installare le reti a protezione dei campi, soprattutto sul fronte strada, al fine di evitare che le palle escano dal recinto del parco invadendo la sede stradale.
- È necessario realizzare una pista da skate board e/o altri giochi che attirino l'attenzione dei bambini.
- È necessario mettere a dimora nuovi alberi.
- È necessario prevedere panchine sotto agli alberi in modo da sfruttare le zone di ombra, ma al tempo stesso è necessario prevedere sedie mobili, al fine di permettere alle persone di sedersi in diverse posizioni del parco.
- È necessario prevedere i tavoli con le panchine, possibilmente utilizzando materiali diversi dal cemento o dalla pietra.
- È necessario prevedere l'illuminazione.
- È auspicabile che i parchi restino aperti anche nelle ore serali.
- È necessario creare una presa elettrica nei parchi giochi al fine di collegare il tagliaerba.
- In termini gestionali, è auspicabile avere un responsabile che viene incaricato per gestire i vari aspetti/interventi legati ad uno specifico parco giochi.
- Nella frazione di Boscone Cusani è necessario utilizzare un solo accesso al parco giochi, al posto dei due accessi attuali, al fine di migliorare la sicurezza rispetto a Via Boscone contigua al parco. Contestualmente, è necessario realizzare dossi rallentatori lungo tale asse stradale.

## **Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta**

Le proposte emerse dalle attività del percorso partecipativo avranno un riscontro effettivo in due importanti procedure:

- i temi emersi sugli aspetti urbanistici, ambientali e paesaggistici verranno inseriti in un elaborato ad hoc sugli esiti del percorso partecipativo, facente parte del Quadro Conoscitivo del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), in corso di redazione ai sensi della L.R. 24/2017, che dovrà essere in primo luogo assunto dal Giunta Comunale e successivamente adottato e approvato dal Consiglio Comunale; le tempistiche di redazione sono quelle stabilite dalla predetta Legge Regionale, che richiede l'approvazione del PUG entro il 31/12/2023;
- i temi emersi sulla gestione condivisa dei beni comuni da parte dei cittadini e delle associazioni, verranno sanciti attraverso un bando pubblico per arrivare alla sottoscrizione degli Accordi collaborativi per l'Agenda 2030 tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti privati in merito alla cura e manutenzione di determinate aree ad uso pubblico; i primi Accordi verranno sottoscritti entro la primavera 2022, e potranno successivamente essere implementati nel tempo.

## **Programma di monitoraggio**

L'attività di monitoraggio proseguirà con il contemporaneo avanzare del Piano Urbanistico Generale e degli Accordi collaborativi per l'Agenda 2030 tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti privati in merito alla cura e manutenzione di determinate aree ad uso pubblico.

In merito al PUG, un primo momento di verifica sarà la Consultazione preliminare, dove i contenuti del presente documento saranno sottoposti all'attenzione degli altri enti e soggetti pubblici coinvolti nel processo di pianificazione territoriale.

Relativamente alla gestione dei beni comuni, la pubblicazione del bando pubblico per arrivare alla sottoscrizione degli Accordi collaborativi rappresenta il momento in cui verificare la traduzione degli esiti del percorso partecipativo in atti concreti.

Per dare continuità al percorso, i vari contenuti verranno pubblicati sulla pagina Facebook accessibile dal seguente link <https://www.facebook.com/Calendasco>, dove le informazioni e i documenti potranno essere consultati.